

**COMUNE DI NOVARA****III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**
(Lavori Pubblici, Manutenzioni e Verde Pubblico – Cimiteri)

e

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Ambiente– Mobilità e Trasporti – Sviluppo sostenibile – Politiche energetiche –
Tutela e diritti degli animali – Ciclo integrato dei rifiuti e delle acque – Qualità dell'aria)**VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA CONGIUNTA DELLA III E VI COMMISSIONE**

In data 11.03.2025,
con osservanza

Componenti III Commissione:

BARONI Piergiacomo
CRIVELLI Andrea
ESEMPIO Camillo
FONZO Nicola
FREGUGLIA Flavio
GAGLIARDI Pietro
GIGANTINO Mauro
GRAZIOSI Valentina
IACOPINO Mario
NIELI Maurizio

PALADINI Sara
PALMIERI Pietro
PASQUINI Arduino
PICOZZI Gaetano
PISCITELLI Umberto
RAGNO Michele
RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco
ROMANO Ezio
SPILINGA Cinzia

Componenti VI Commissione:

ALLEGRA Emanuela
ASTOLFI Maria Luisa
BARONI Piergiacomo
CARESSA Franco
CRIVELLI Andrea
ESEMPIO Camillo
FONZO Nicola
GAGLIARDI PIETRO
GAMBACORTA Marco
IACOPINO Mario

IODICE Annaclara
NAPOLI Tiziana
PASQUINI Arduino
PICOZZI Gaetano
PRESTINICOLA Gian Maria
RAGNO Michele
RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco
RICCA Francesca
SPILINGA Cinzia

Presidente della III Commissione: ESEMPIO Camillo, sostituito dal Vice Presidente PALMIERI Pietro

Presidente della IV Commissione: PASQUINI Arduino

Segretario verbalizzante: CIPOLLA Domenico

Presenti in Sala Consiliare – Palazzo Municipale: BARONI Piergiacomo, CRIVELLI Andrea, FONZO Nicola, FREGUGLIA Flavio, GRAZIOSI Valentina, IACOPINO Mario, NIELI Maurizio, PALADINI Sara, PALMIERI Pietro, PASQUINI Arduino, PICOZZI Gaetano, PISCITELLI Umberto, RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco, ROMANO Ezio, SPILINGA Cinzia, ALLEGRA Emanuela, ASTOLFI Maria Luisa, CARESSA Franco, GAMBACORTA Marco, IODICE Annaclara, NAPOLI Tiziana e PRESTINICOLA Gian Maria.

Assenti: ESEMPIO Camillo, GAGLIARDI Pietro, GIGANTINO Mauro, RAGNO Michele, RICCA Francesca.

Dato atto che il Presidente della III Commissione, Esemplio Camillo, risulta assente, le funzioni presidenziali saranno espletate dal suo vice, PALMIERI Pietro (di seguito, per brevità, "Presidente").

Il Presidente constata, altresì, la presenza in aula delle seguenti persone:

- **Assessore ai Lavori Pubblici e Legalità:** ZOCCALI Rocco;
- **Assessore all'Ambiente, Turismo e Smart City:** FRANZONI Elisabetta;
- **Dirigente del Settore 10 – Sostenibilità Ambientale e Cura Della Città:** ing. IMPERATORE Walter;
- **Funzionario Tecnico del Settore 10:** arch. SAGLIO Elena;
- **Segretario verbalizzante:** CIPOLLA Domenico.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

verificata l'esistenza del numero legale necessario per il regolare funzionamento della seduta di Commissione mediante appello nominale, alle ore 14:00 dichiara aperta la discussione.

Il Presidente della III Commissione Consiliare permanente PALMIERI Pietro legge l'ordine del giorno: "*Modifica viabilità Sant'Agabio*" e, in seguito, cede la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici e Legalità ZOCCALI Rocco (di seguito, per brevità, "Assessore").

L'Assessore prende la parola e, salutando i Consiglieri presenti, chiede a questi ultimi di intervenire sottoponendogli le questioni di interesse.

Interviene il Commissario Fonzo segnalando che, a causa dei lavori, un tratto di Corso Trieste è a senso unico, pertanto le auto che percorrono il cavalcavia devono necessariamente imboccare Corso Milano, generando lunghe code, specialmente nel momento in cui ci sono autobus che devono effettuare le varie fermate.

Risponde l'Assessore che questa modifica alla viabilità è temporanea, legata alla ripresa del cantiere della pista ciclabile che dovrà collegare le sedi distaccate dell'università con quella centrale. E' prevista una ciclabile su Corso Trieste che da Via Wild arriverà, attraverso il cavalcavia di Corso Milano, fino all'università. Erano stati sospesi i lavori del primo tratto fino alla piazza dell'Ipazia per consentire uno studio migliore della viabilità della zona, incluso il problema dei parcheggi, adesso i lavori sono ripresi e, essendo un'opera pnrr, va completata in tempi prestabiliti pena il decadimento dalla partecipazione al bando. Il progetto prevede una ciclabile su tutto il tratto che va a riqualificare l'intera zona fino all'ingresso di Porta Milano. In quel tratto è stato necessario imporre il senso unico in entrata per garantire la sicurezza degli operai del cantiere. E' ovvio che i lavori comportano delle maggiori problematiche rispetto alla viabilità ordinaria già comunque ad elevata percorrenza, si tratta però di un disagio momentaneo. Manca l'ultimo tratto da Via Da Vinci al cavalcavia di Porta Milano perché è in approvazione il progetto definitivo del primo ascensore fatto da RFI, che dovrà poi essere completato con il secondo, previsto per agevolare ulteriormente

la mobilità di pedoni e ciclisti. E' in corso quindi la riqualificazione di tutta la zona, inclusa la Via Da Vinci dov'è stato completato il primo tratto, mentre il secondo, che costeggia il muro, è di competenza di Ferrovie dello Stato che sta lavorando con la sovrintendenza per la ristrutturazione. Sorgerà una ciclopedonale dall'uscita della stazione a Porta Milano, mentre dal lato opposto, lungo il muro lungo dell'Olcese, grazie al progetto di un investitore privato, oltre la riqualificazione, ci sarà la creazione di ulteriori parcheggi che saranno la continuazione di quelli già creati. Sarà poi completata la Via Fogazzaro, e riqualificata la zona dell'Ipazia aumentando i posti parcheggio da 40 a circa 65, inclusi quelli riservati alle ricariche di auto elettriche. In Via Fogazzaro vanno innalzati anche i parapetti in quanto non in condizioni di sicurezza, sia per le auto che per i pedoni. Trattasi di opere che saranno portate a termine in circa un anno e mezzo in quanto coinvolgono appunto più soggetti. Non si poteva posticipare la realizzazione della ciclabile poichè, come detto, opera pnrr. Il cambio della viabilità è quindi momentaneo, tornerà regolare con leggere modifiche in quanto la costruzione della ciclabile comporterà un restringimento della carreggiata con conseguente impossibilità di passaggio dei mezzi pesanti in entrambi i sensi di marcia che avranno quindi senso unico in entrata da Corso Trieste ed in uscita da Corso Milano, che rimarrà quindi a doppio senso di circolazione. I lavori di completamento della ciclabile dovrebbero concludersi in sei settimane lavorative. Finito questo cantiere si passerà a quello dell'ascensore, che non dovrebbe impattare molto sulla viabilità così come quello di Via Fogazzaro. Discorso diverso per la piazza dell'Ipazia che impatterà maggiormente.

Interviene la Commissaria Spilinga segnalando:

1. la mancanza di segnaletica adeguata rispetto ai percorsi alternativi alla viabilità originaria, con il rischio, da parte degli automobilisti, di effettuare manovre non consentite dal codice della strada che potrebbero causare incidenti;
2. il transito di mezzi pesanti su Via Fogazzaro genera lunghe code, occorre trovare un percorso alternativo per evitare di creare ulteriori disagi in una zona già soggetta all'elevata percorrenza.

Interviene la Commissaria Allegra chiedendo quando sarà utilizzabile l'ascensore, segnalando le difficoltà che incontrano i pedoni che percorrono quel tratto con passeggini o carrozzine.

Interviene il Commissario Fonzo riepilogando quanto detto dall'Assessore, facendo presente che:

1. vista la ristretta carreggiata di Corso Trieste, le auto sono costrette ad incolonnarsi dietro gli autobus che effettuano le fermate generando così lunghe code;
2. l'area dell'Ipazia, anche a seguito di fondi europei, fu destinata ad uno spazio di socializzazione per il quartiere, in realtà poi è diventata un'area di parcheggio. Utilizzandola quindi per la creazione di nuovi parcheggi, viene meno la funzione per la quale l'area era stata creata;
3. il cavalcavia di Porta Milano è caratterizzato da un tratto ripido che non consentirebbe l'utilizzo delle biciclette, a differenza del cavalcavia del XXV Aprile sul quale è stata creata in sicurezza una pista ciclabile. Per cui, dalla facoltà di Farmacia, utilizzare questo percorso risulta più comodo. Sarebbe utile creare delle ciclabili anche in Corso Torino e Viale Roma;
4. la riqualificazione di Via Fogazzaro è condivisibile anche alla luce di un incidente verificatosi anni fa, è necessario però installare delle protezioni non facilmente superabili;
5. nell'ambito della riqualificazione dell'area non è citata l'alzaia da Veveri a Sant'Agabio. Se l'amministrazione decidesse di destinare Corso Trieste ad un senso di marcia e Corso Milano all'altro, avrebbe senso, ma Via Da Vinci non viene sfruttata a causa della presenza dei passaggi a livello che, quando chiusi, rallentano notevolmente la circolazione che di conseguenza si concentra maggiormente sul cavalcavia. La riqualificazione dell'area quindi deve necessariamente coinvolgere RFI per l'eliminazione dei passaggi a livello. Le soluzioni strategiche devono tener conto del fatto che Novara sia una città costretta tra i binari. Un tratto di sottopassaggio tra le Ferrovie Nord e le Ferrovie Dello Stato è già presente e va

quindi soltanto congiunto. Va bene quindi l'idea delle ciclabili ma occorre una riqualificazione complessiva.

Prende la parola l'Assessore:

- in risposta alla Commissaria Spilinga: la cartellonistica è presente ma non sufficientemente indicativa, sono stati ordinati cartelli più grandi la cui consegna è in ritardo, si pone il problema di come ancorarli in sicurezza date appunto le maggiori dimensioni. L'installazione è comunque prevista nei prossimi giorni. Lo spazio di manovra per i mezzi pesanti in Via Fogazzaro è presente, il problema sono i parcheggi sregolati che intralciano la marcia. La situazione è già stata segnalata alla Polizia Locale;
- in risposta alla Commissaria Allegra: il progetto dell'ascensore è stato modificato generando così un ritardo del cantiere, la giunta è in attesa di ricevere il progetto definitivo da parte di RFI per dar via ai lavori. E' già in fase di progettazione il secondo ascensore che va inserito in convenzione unitamente al primo per evitare di allungare ulteriormente i tempi. L'augurio è quello di completare il progetto velocemente;
- in risposta al Commissario Fonzo: è condivisibile l'idea della riqualificazione dell'intera zona, sulla quale si lavora da due anni. E' stato chiesto alle Ferrovie se, con i bandi pnrr, ci fosse la possibilità di lavorare ad un sottopassaggio per il superamento dei binari. La risposta ha evidenziato la mancanza di fondi che, però, probabilmente, si stanno per sbloccare. Trattasi di un'idea che si spera prenda convinzione. La riqualificazione della zona di Via Fauser e Via Visconti, sta comunque procedendo. L'idea allo studio è quella di una "passeggiata" lungo tutto il naviglio. Essendo però un'area di competenza Est Sesia occorre necessariamente confrontarsi con loro. L'idea complessiva quindi c'è, occorrono però i fondi. Ad oggi la cifra per le riqualificazioni si aggira intorno ai 7 milioni di euro che, probabilmente, non saranno sufficienti. E' incoraggiante il fatto che alle parole stiano seguendo i progetti di fattibilità. La piazza dell'Ipazia andava necessariamente riordinata, così come tutto il quartiere, inclusa l'area verde utilizzata per il cantiere del XXV Aprile. E' in atto un progetto condiviso anche con la parrocchia, sia in termini di fruibilità della mobilità, che di fruizione sociale da parte del quartiere. Sarà altresì messo allo studio il progetto di fattibilità relativo alle barriere di Via Fogazzaro. Il progetto riguardante l'intera area quindi c'è ed oscilla tra i 15 ed i 20 milioni di euro che, per la maggior parte, sono fondi dell'ente. E' condivisibile anche il collegamento della sede universitaria alla Via XXV Aprile, si sta infatti lavorando a tale progetto di attraversamento. Servono quindi tante risorse e si sta procedendo per gradi per evitare impatti negativi sulla viabilità. Sicuramente il quartiere, che rappresenta una delle porte di ingresso alla città con un bacino di 50 mila persone, in futuro cambierà aspetto.

Prende la parola la Commissaria Paladini chiedendo l'intervento dell'Assessore Franzoni competente sulla pianificazione della viabilità della città.

Risponde l'Assessore Franzoni evidenziando l'importanza dell'eliminazione dei passaggi a livello che rallentano la viabilità, facendo presente che, nel piano della mobilità sostenibile (pums), tali soluzioni sono effettivamente previste. L'intenzione è quella della realizzazione delle ciclabili e di tutti i cambiamenti alla viabilità che tale opera comporta. Sul prg si sta lavorando pensando ad una città che riesca ad eliminare le barriere dei passaggi a livello.

Interviene la Commissaria Paladini chiedendo cosa prevede il pums relativamente all'area di Corso Trieste e Corso Milano. Si rende necessario un dialogo tra pums e prg, è questa la sfida più importante. Riguardo il naviglio può anche essere sfruttato il binario delle Ferrovie Nord. Il mercato di Sant'Agabio è ancora temporaneo in quella posizione.

Risponde l'Assessore Franzoni facendo presente che sono stati gli stessi mercatali a ritenere più attrattiva quella posizione rispetto a quella del parcheggio Ipazia. Gli strumenti urbanistici e di pianificazione devono essere in grado di adattarsi ai cambiamenti della città per evitare poi di ricorrere a tante varianti. Il pums è uno strumento abbastanza flessibile. Inizialmente prevedeva un tratto della ciclabile che, passando da Via Visconti, si collegava a Via Da Vinci. A seguito dell'ottenimento dei fondi pnrr per il collegamento delle sedi universitarie (finalità effettivamente prevista dal pums), si è convenuto realizzare la ciclabile per il collegamento appunto di tali sedi. L'ascensore che sarà installato prevede una dimensione sufficiente al carico delle biciclette al fine di evitare il tratto ripido del cavalcavia. In sede di monitoraggio del pums, si prenderà atto della variante relativa al percorso delle ciclabili.

Interviene il Commissario Renna Laucello Nobile suggerendo:

1. l'installazione di un cartello catarifrangente in Via Visconti al fine di evidenziare i muretti in granito presenti nell'area parcheggio;
2. il prosieguo della ciclabile su Via Da Vinci fino a Via Visconti al fine di sfruttare l'ascensore della stazione per riprendere poi la ciclabile da Piazza Garibaldi.

Interviene il Commissario Baroni sottolineando l'importanza dell'eliminazione dei passaggi a livello, soluzione da lui proposta in passato ma a cui non era stato dato seguito a causa della difficoltà di dialogo con RFI.

Interviene il Commissario Fonzo precisando che gli eventuali sensi unici di Corso Milano e Corso Trieste avrebbero senso solo se si adeguassero contestualmente anche Corso Torino e Viale Roma, occorre quindi un'idea complessiva ed una visione in prospettiva. Il parcheggio dell'Ipazia non è condivisibile, in quanto, considerato che l'area viene destinata ad una mobilità sostenibile, le auto devono essere disincentivate al passaggio. Sarebbe stata più opportuna, vista la presenza della copertura, la realizzazione di un'area giochi per il quartiere. Non c'è quindi coerenza tra la realizzazione della pista ciclabile e del parcheggio.

Risponde l'Assessore sostenendo che il futuro sarà quello della mobilità sostenibile. La ciclabile nasce per il collegamento tra le sedi universitarie, sarebbe bello se venisse prolungata verso Pernate ed il XXV Aprile al fine di creare le condizioni ideali per invogliare i cittadini ad utilizzare la bicicletta al posto della macchina. Tuttavia è necessario del tempo affinché tutte le soluzioni vengano adottate. La copertura dell'Ipazia è fatiscente e, per poter destinare l'area alla comunità, andrebbe totalmente ristrutturata con un conseguente dispendio economico, per questo, in questa fase in cui si chiede di intervenire per migliorare l'area, si è pensato di destinarla ad uso parcheggio. L'augurio è quello che la ciclabile venga usata da tutti.

Interviene la Commissaria Spilinga facendo presente che la cittadinanza va accompagnata ad un cambio di abitudini sulla mobilità. Occorre quindi effettuare delle campagne di comunicazione migliori, anche attraverso incontri. Non ci si può aspettare né un cambiamento dall'oggi al domani, né aspettare che avvenga automaticamente, ma va appunto seguito.

Interviene il Commissario Nieli sottolineando la mole di lavori ai quali la città è sottoposta. Inoltre, alla luce del restringimento delle carreggiate per le ciclabili, occorre considerare le vie di fuga sia per i cittadini che per i mezzi di soccorso che interverrebbero in caso di necessità. Occorre a tal proposito informare correttamente gli abitanti del quartiere.

Interviene la Commissaria Paladini facendo presente che ad oggi nessuno dei due assessorati stia lavorando alla rimozione dei passaggi a livello. E' necessario essere già preparati all'arrivo di eventuali nuovi fondi in modo tale da riuscire a sfruttarli appieno. Domanda all'Architetto Saglio se, nel caso in cui a breve uscisse un progetto pnrr per la riqualificazione del naviglio, l'ente vi possa partecipare.

L'Architetto Saglio risponde in maniera affermativa.

Riprende la parola la Commissaria Paladini dicendo che probabilmente bandi del genere siano già usciti, visti i contributi percepiti dai comuni limitrofi. Si domanda se l'ente vi abbia partecipato. Riguardo Via Solaroli, domanda all'Assessore Franzoni se resta così com'è.

Risponde l'Assessore evidenziando che l'ente è stato candidato a tutti i progetti per i quali c'era la possibilità di farlo, non tutti poi ovviamente vanno a buon fine. La visione è attenta, lungimirante e prudente, e riguarda anche i passaggi a livello per i quali si rende necessario discutere con Ferrovie Dello Stato. Risulta inutile quindi pensare a progetti futuristici se prima non vi è l'abbattimento concreto di tale ostacolo. Riguardo la sicurezza, argomento trattato dal Commissario Nieli, vi è un piano relativo a quella zona che comporta una particolare attenzione. Si lavora per step appunto per evitare di imbottigliare la viabilità.

Interviene il Commissario Nieli chiedendo se, riguardo il piano di sicurezza, vi è un coordinamento con la Prefettura.

L'Assessore risponde in maniera affermativa.

Interviene l'Assessore Franzoni in risposta alla Commissaria Paladini sottolineando l'intenzione di andare verso una circolazione libera dai passaggi a livello, a tal proposito, a dicembre, è stata espressa la volontà di candidatura ad un bando europeo che prevede il finanziamento per il progetto esecutivo di opere appunto finalizzate al superamento del passaggio a livello di Via Da Vinci.

Il Presidente, rilevando l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la seduta alle ore 16.00.

IL VICE PRESIDENTE DELLA III COMMISSIONE
Pietro PALMIERI

IL SEGRETARIO
Domenico CIPOLLA